



LA FIGURA DEL MOBILITY MANAGER - DECRETO LEGGE 12 MAGGIO 2021 -

Il concetto di sviluppo sostenibile si basa sulla capacità umana di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Le imprese sono chiamate, oggi più che mai, a rivedere i propri modelli di business tenendo in considerazione il concetto di **sostenibilità ambientale**, preservando nel tempo le funzioni dell'ambiente di fornitore di risorse, di ricettore di rifiuti e di fonte diretta di utilità per il presente, e ancora di più, per il futuro.

Il **Mobility Manager** è il "responsabile della mobilità aziendale", figura che trova origine nell'ambito degli accordi di Kyoto per la riduzione delle emissioni degli inquinanti. In Italia, tale figura compare, per la prima

volta, nel D.M. 27 marzo 1998 recante in materia di "Mobilità sostenibile nelle aree urbane". Si tratta di una figura strategica, che può essere interna all'azienda o un consulente esterno, capace di gestire gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti attraverso l'ottimizzazione dei trasporti, la riduzione dei mezzi privati ed una migliore organizzazione degli orari, al fine ultimo di limitare la congestione del traffico e le emissioni in atmosfera. L'obiettivo del Mobility Manager è, quindi, proporre un Piano di Spostamento Casa-Lavoro, indicando il percorso verso una **mobilità più sostenibile**, con iniziative che tengano conto delle esigenze di mobilità dei lavoratori e delle lavoratrici e permettano di ridurre progressivamente gli impatti sull'ambiente.



MOBILITY MANAGER AZIENDALE

Figura specializzata nella gestione della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente.



PSCL

Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) è lo strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa.



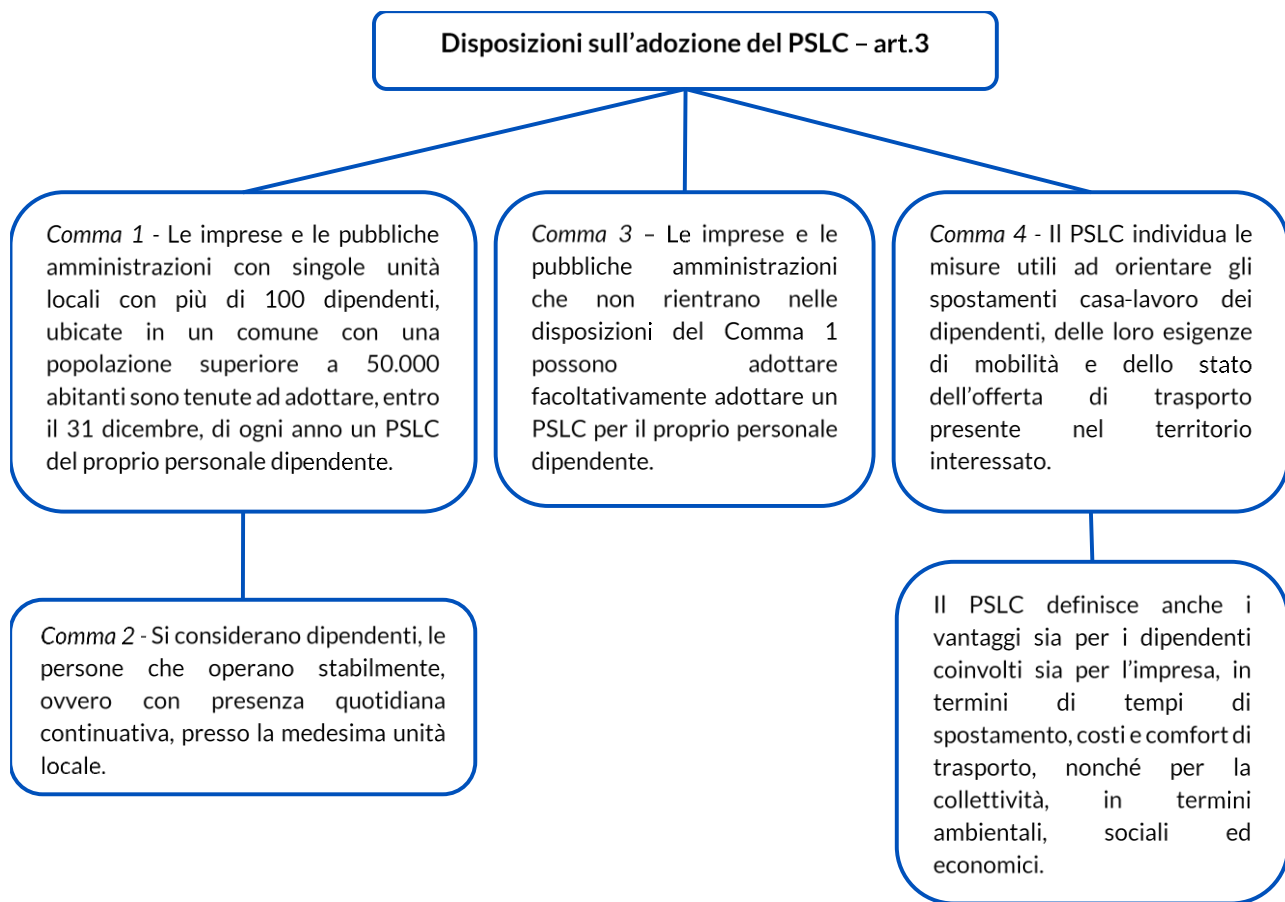
MOBILITY MANAGER D'AREA

Figura specializzata nel supporto al comune territorialmente competente, presso il quale è nominato ai sensi dell'art. 5, comma 3, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali.

Rispetto al quadro precedente, in cui solo le aziende con più di 300 dipendenti in un'unica sede avevano l'obbligo di nominare un Mobility Manager, adesso a fronte del Decreto attuativo del 12 maggio 2021 anche le piccole-medie imprese (100 dipendenti in un'unità locale, in un Comune con più di 50 mila residenti) devono nominare la suddetta figura. La Legge prescrive che entro il 31 dicembre di ogni anno tali imprese siano tenute a adottare il piano

spostamenti casa lavoro e inviarlo al Comune entro 15 giorni.

Tale documento ha lo scopo di individuare forme di mobilità alternative al veicolo privato a motore e viene redatto dal Mobility Manager Aziendale in collaborazione col Mobility Manager d'Area, figura specializzata nel supporto al Comune territorialmente competente nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile.



LE FUNZIONI DEL MOBILITY MANAGER

Il Mobility Manager **Aziendale**:

- promuove, attraverso l'elaborazione del PSCL, la realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente; supporta l'adozione del PSCL;
- adegua il PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del Mobility Manager d'Area;
- verifica l'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;
- cura i rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente;
- attiva iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile;
- promuove, con il Mobility Manager d'Area, azioni di formazione e indirizzo per incentivare l'uso della mobilità ciclo-pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo;
- supporta il Mobility Manager d'Area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità.

Il Mobility Manager **d'Area**, invece,

- promuove attività di raccordo tra i Mobility Manager Aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni e seminari;
- promuove attività utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL;

- supporta il Comune di riferimento nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- acquisisce i dati, relativi alle destinazioni e orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai Mobility Manager aziendali e scolastici, per trasferirli agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali.



I VANTAGGI

PER IL DIPENDENTE



- minori costi del trasporto;
- riduzione dei tempi di spostamento;
- possibilità di benefici economici;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- maggiore regolarità nei tempi di trasporto;
- minori stress psicofisici per la guida nel traffico;
- benefici per la salute; socializzazione tra colleghi.

PER L'AZIENDA



- regolarità nell'arrivo dei propri dipendenti;
- possibilità di offrire un servizio utile e creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti, con probabili guadagni in termini di produttività;
- aumento dell'accessibilità;
- razionalizzazione delle sedi con previsione di postazioni di coworking;
- rafforzamento dell'immagine aziendale aperta ai problemi ambientali e dei propri dipendenti.

PER LA COLLETTIVITÀ



- riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- riduzione del numero di incidenti;
- riduzione della congestione stradale;
- riduzione dei tempi di trasporto;
- risparmi energetici;
- miglioramento dell'area nella quale l'organizzazione risulta localizzata;
- miglioramento della qualità ambientale.



UOMOeAMBIENTE è una Società Benefit che dal 2004 agisce come sistema integrato e multidisciplinare di competenza per offrire servizi specialistici nell'ambito della **CONSULENZA** e della **FORMAZIONE**.

Grazie al supporto di personale altamente qualificato, **UOMOeAMBIENTE** accompagna i nostri clienti nell'identificazione delle misure da adottare nel campo di una mobilità sempre più sostenibile attraverso specifici percorsi formativi e l'assunzione del ruolo di Mobility Manager.

Per maggiori informazioni visitate il [sito](#)